



**PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO**

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI COMPLESSIVI N. 5 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI PERSONALE DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI ASSISTENTE INDIRIZZO STORICO/CULTURALE (N. 2 POSTI PER L'INDIRIZZO ARCHIVISTICO, N. 2 POSTI PER L'INDIRIZZO LABORATORIO FOTOGRAFICO, N. 1 POSTO PER L'INDIRIZZO RESTAURO LIBRARIO E DOCUMENTARIO), CATEGORIA C, LIVELLO BASE, 1^a POSIZIONE RETRIBUTIVA DEL RUOLO UNICO DEL PERSONALE PROVINCIALE CON CONTESTUALE SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI, CON I MEDESIMI INDIRIZZI, PER EVENTUALI ASSUNZIONI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO DI PERSONALE DELLA MEDESIMA FIGURA PROFESSIONALE

POSTI A CONCORSO E TRATTAMENTO ECONOMICO

In esecuzione della deliberazione della Giunta provinciale n. 2857 di data 23 dicembre 2011 è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi n. 5 posti a tempo indeterminato di personale della figura professionale di Assistente indirizzo storico/culturale (n. 2 posti per l'indirizzo archivistico, n. 2 posti per l'indirizzo laboratorio fotografico, n. 1 posto per l'indirizzo restauro librario e documentario), categoria C, livello base, 1^a posizione retributiva del ruolo unico del personale provinciale con contestuale selezione pubblica, per esami, con i medesimi indirizzi, per eventuali assunzioni con contratto a tempo determinato di personale della medesima figura professionale.

E' CONSENTITA LA PARTECIPAZIONE AD UN SOLO INDIRIZZO CHE DEVE ESSERE TASSATIVAMENTE INDICATO AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO E SELEZIONE.

Nel caso in cui il candidato ometta di effettuare tale scelta, l'amministrazione solleciterà una decisione in merito da effettuarsi entro un termine perentorio, pena l'esclusione dal concorso e relativa selezione.

Il trattamento economico, ai sensi del vigente contratto collettivo provinciale di lavoro, è il seguente:

- stipendio base: € 13.212,00 annui lordi;
- assegno: € 2.424,00 annui lordi;
- indennità integrativa speciale: € 6.371,01 annui lordi;
- indennità di vacanza contrattuale: € 165,00 annui lordi;
- tredicesima mensilità;
- assegno per il nucleo familiare se ed in quanto dovuto;
- eventuali ulteriori emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative o contrattuali, qualora spettanti.

**AMMISSIONE AL CONCORSO E ALLA SELEZIONE
REQUISITI RICHIESTI**

Per l'ammissione al concorso e alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) età non inferiore agli anni 18 compiuti alla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al concorso e selezione;

- 2) cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- 3) idoneità fisica all'impiego, rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a concorso e selezione. All'atto dell'assunzione, e comunque prima della scadenza del periodo di prova, l'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica collegiale di controllo il concorrente, il quale potrà farsi assistere da un medico di fiducia assumendosi la relativa spesa;
- 4) immunità da condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici perpetua o temporanea per il periodo dell'interdizione;
- 5) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati destituiti, licenziati o dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
- 6) essere in possesso di un qualsiasi diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale;
- 7) per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.
- 8) di essere disponibile a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi sede dislocata sul territorio provinciale;

Solamente per i cittadini di uno degli stati membri dell'Unione Europea:

- godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana, rapportata alla categoria e figura professionale a concorso.

Non possono essere assunti coloro che negli ultimi 5 anni precedenti all'assunzione siano stati destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione. Per i destinatari del contratto collettivo provinciale di lavoro, comparto autonomie locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi 3 anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, per le stesse mansioni.

L'Amministrazione provinciale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento, con determinazione motivata del Dirigente del Servizio per il Personale, l'esclusione dal concorso e dalla selezione dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'ufficio Concorsi della Provincia Autonoma di Trento, Piazza Fiera n. 3, Trento (tel. 0461/496330).

Il Responsabile del procedimento è individuato nella signora Paola Formaini, collaboratore indirizzo amministrativo/contabile del Servizio per il Personale (tel. 0461/496277).

MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per essere ammessi al concorso e alla selezione gli aspiranti dovranno far pervenire al Servizio per il Personale della Provincia Autonoma di Trento, Piazza Fiera n. 3, 38122 Trento (orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.45 e il martedì ed il giovedì anche dalle ore 14.30 alle ore 15.45) **entro le ore 15.45 del giorno martedì 14 febbraio 2012** apposita domanda che dovrà essere redatta su carta semplice, seguendo il fac-simile allegato al presente bando e pubblicato sul

Le domande spedite a mezzo posta dovranno essere inviate mediante RACCOMANDATA (PREFERIBILMENTE, A TUTELA DELL'ISCRITTO, CON AVVISO DI RICEVIMENTO) o altre modalità di spedizione aventi le medesime caratteristiche; solamente in questo caso, ai fini dell'ammissione, farà fede la data apposta (e non l'ora) dall'ufficio di spedizione accettante.

Per le domande presentate direttamente o inoltrate per posta normale o prioritaria o altre forme differenti dalla raccomandata (con eventuale avviso di ricevimento), la data di acquisizione delle istanze sarà stabilita e comprovata dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale di questa Amministrazione addetto al ricevimento o da quello degli sportelli periferici per l'informazione o dal timbro a data apposto a cura del protocollo generale della Provincia.

La domanda potrà essere inviata anche via fax (al numero 0461/496379) entro la data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande (tuttavia, al fine di agevolare le operazioni di controllo da parte dell'Amministrazione, è preferibile che la stessa pervenga entro il giorno antecedente la data di scadenza).

Il candidato avrà cura di conservare la ricevuta attestante il ricevimento da parte dell'amministrazione della domanda di partecipazione o la ricevuta del fax da cui risulti che lo stesso è stato inviato nei tempi sopra indicati.

Nella domanda, redatta in carta semplice, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, il codice fiscale; le coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);
- di essere di età non inferiore agli anni 18;
- il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea (con equiparazione ai cittadini italiani degli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- l'idoneità fisica all'impiego rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a concorso;
- le eventuali condanne penali o le applicazioni della pena su richiesta di parte (patteggiamento), oppure di non aver riportato condanne penali e di non essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (comprese quelle con il beneficio della non menzione) e l'esistenza di eventuali procedimenti penali pendenti;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- di non essere stato destituito, licenziato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
- di essere consapevole del fatto che, con riferimento agli ultimi 5 anni precedenti all'eventuale assunzione, l'essere stati destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o l'essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione, comporta l'impossibilità ad essere assunti;
- di essere consapevole del fatto che, per i destinatari del contratto collettivo provinciale di lavoro, comparto autonomie locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi 3 anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al

termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, per le stesse mansioni;

- per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della L.P. 10 settembre 2003 n. 8 o di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché la richiesta, per l'espletamento delle prove, di eventuali ausili in relazione all'handicap o ai disturbi specifici di apprendimento e/o necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame. I candidati dovranno allegare - in originale o in copia autenticata - certificazione datata relativa allo specifico handicap o ai disturbi specifici di apprendimento rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio.
Per quanto attiene l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse, eventualmente, avere bisogno sarà necessario allegare un certificato medico;
- l'eventuale appartenenza alle categorie di cui all'allegato A) al presente bando (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata alla manifestazione di volontà nel non volerne beneficiare e pertanto tali titoli non verranno valutati);
- l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, di cui all'allegato B) al presente bando (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata alla manifestazione di volontà nel non volerne beneficiare e pertanto tali titoli non verranno valutati);
- il diploma di istruzione secondaria di secondo grado posseduto (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad assenza di titolo di studio richiesto per l'accesso e perciò comporterà l'esclusione), l'Istituto in cui è stato conseguito, la data di rilascio e la durata legale; i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare la traduzione del titolo autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana nonché la documentazione relativa all'equipollenza al corrispondente titolo italiano. In alternativa al decreto di equipollenza potrà essere presentata copia della richiesta dello stesso comunque entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso e alla selezione. In quest'ultimo caso i candidati saranno ammessi con riserva. L'equipollenza del titolo di studio dovrà comunque essere posseduta al momento dell'assunzione (sia a tempo determinato che indeterminato);
- di essere disponibile a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi sede dislocata sul territorio provinciale;
- il comune di residenza, l'esatto indirizzo (comprensivo del CAP), l'eventuale diverso recapito presso il quale devono essere inviate tutte le comunicazioni relative al concorso e selezione, i recapiti telefonici e l'indirizzo di posta elettronica;
- l'indirizzo per il quale verranno sostenute le prove previste dal presente bando di concorso. E' consentita la partecipazione ad un solo indirizzo che deve essere indicato al momento della presentazione della domanda di partecipazione;
- l'elenco dettagliato e sottoscritto dei titoli che intende presentare per la valutazione. Il candidato è invitato a limitarsi ad indicare unicamente i titoli valutabili, tra quelli specificati nel paragrafo successivo VALUTAZIONE DEI TITOLI, in modo chiaro ed univoco, seguendo il fac-simile allegato al presente bando. I titoli dovranno essere posseduti entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande. NON potranno essere valutati titoli dichiarati dopo il termine di scadenza per la presentazione delle domande. Qualunque altro titolo diverso da quelli sottospecificati non sarà preso in considerazione.

Solamente per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana, rapportata alla categoria e figura professionale a concorso e selezione.

LA DOMANDA DOVRÀ ESSERE FIRMATA DAL CONCORRENTE A PENA DI ESCLUSIONE.

Nel caso in cui dalle dichiarazioni, anche relative ai titoli, emergano incongruenze, dubbi od incertezze, l'Amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti e documenti da produrre entro il termine perentorio indicato dall'Amministrazione stessa.

Tutti i requisiti ed i titoli prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso e selezione, nonché alla data di assunzione, eccetto per i titoli di preferenza, che devono essere posseduti unicamente alla data di scadenza di presentazione delle domande.

I candidati sono tenuti, in ogni caso, a comunicare, tempestivamente, all'Amministrazione provinciale qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso ed alla selezione.

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 recante disposizioni in merito al codice di protezione dei dati personali, i dati forniti dai candidati tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale, così come illustrato nella nota informativa di cui in allegato.

Non rientra nel diritto alla riservatezza del candidato, la pubblicazione del proprio nominativo nella lista degli iscritti e dei voti riportati in ogni singola prova. Pertanto, il candidato non potrà chiedere di essere tolto dai predetti elenchi.

I contenuti del bando e le modalità con le quali viene espletato il concorso sono conformi al D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s.m. avente ad oggetto "Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia Autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici (articoli 37 e 39 della Legge Provinciale 3 aprile 1997 n. 7)" e alle altre disposizioni di legge o di regolamento vigenti in materia.

Il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246".

Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia semplice di un documento d'identità (fronte e retro) in corso di validità (qualora le dichiarazioni contenute nella domanda non siano sottoscritte alla presenza del dipendente addetto) e la ricevuta del versamento di Euro 25,00.=, con la causale "tassa concorso posto di Assistente indirizzo storico/culturale", effettuato in uno dei seguenti modi:

- vaglia postale a favore della Provincia Autonoma di Trento;
- ricevuta del versamento sul conto corrente postale n. 295386 intestato alla Provincia Autonoma di Trento - Servizio Tesoreria, presso UniCredit Banca S.p.a. - Agenzia Trento - Via Galilei 1, 38122 Trento;
- quietanza del versamento effettuato direttamente al Tesoriere della P.A.T. (UniCredit Banca S.p.a.) sul conto di tesoreria n. 400 intestato alla Provincia Autonoma di Trento, presso il tesoriere capofila della P.A.T.-UniCredit Banca S.p.a. - Agenzia Trento - Via Galilei 1, 38122 Trento (CAB 1820; ABI 2008);
- bonifico bancario sul conto di tesoreria intestato alla Provincia Autonoma di Trento, presso il tesoriere capofila della P.A.T.-UniCredit Banca S.p.a. - Agenzia Trento - Via Galilei 1, 38122 Trento, indicando le seguenti coordinate bancarie:
- codice IBAN:

PAESE	CIN.EUR	CIN	ABI	CAB	N. CONTO
IT	12	S	02008	01820	000003774828

e, in aggiunta, per i bonifici dall'estero:
codice BIC: UNCRIT2B0HV.

In caso d'utilizzo del bonifico on line occorrerà allegare la ricevuta di conferma dell'operazione e non il semplice ordine di bonifico.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, via fax o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ai fini dei requisiti richiesti per l'accesso e per la valutazione dei titoli, il candidato dovrà presentare i documenti alternativamente, in uno dei seguenti modi:

- in originale o in copia autenticata, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
- in copia semplice. In tal caso il candidato dovrà accompagnare la copia semplice con una propria dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del precitato D.P.R. n. 445/2000, secondo lo schema di cui al fac simile di domanda, debitamente sottoscritta, attestante la conformità all'originale della copia del documento;
- in sostituzione della documentazione, il candidato potrà produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo lo schema di cui al fac simile di domanda, debitamente sottoscritta, attestante il possesso dei requisiti e titoli medesimi. Tali dichiarazioni sostitutive dovranno essere redatte in modo analitico, pena la loro non valutazione, indicando tutti gli elementi ed i dati del certificato sostituito.

Solamente i contratti di collaborazione coordinata e continuativa o gli atti di affidamento di incarichi, questi ultimi unitamente alla certificazione fiscale e/o fatture dalla quale risultino gli importi lordi di riferimento, nonché la documentazione relativa alla prevalente monocommittenza dovranno essere presentati in originale o in copia autenticata o in copia semplice accompagnata da apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio, secondo lo schema di cui al fac simile di domanda, che ne attesti l'autenticità all'originale.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

La valutazione dei titoli, stabilita con deliberazione della Giunta provinciale n. 415 di data 5 marzo 2010 e s.m. sarà effettuata dall'Amministrazione solo nei confronti di coloro che abbiano superato positivamente le prove scritte con le seguenti modalità:

- dopo la correzione delle prove scritte, la Commissione provvederà ad individuare solamente i candidati che non abbiano superato una od entrambe le prove scritte, abbinando ai temi i relativi nominativi; nei confronti di questi i titoli non saranno valutati;
- nei confronti di coloro che avranno superato entrambe le prove scritte, invece, si procederà alla valutazione dei titoli e solo al termine di tale operazione si abbineranno le votazioni delle prove scritte con il relativo nominativo.

Ai titoli eventualmente posseduti sarà attribuito un punteggio complessivo fino a 30 punti calcolato come segue:

A. PERIODI LAVORATIVI PRESTATI CON CONTRATTI DI COLLABORAZIONE

Vengono presi in considerazione i periodi di lavoro prestati, a partire dal 1° gennaio 2001 e fino al 31 dicembre 2010, con i seguenti contratti di collaborazione, stipulati da persone fisiche direttamente con la Provincia (intesa come Dipartimenti, Servizi, Segreteria generale della Provincia, Avvocatura della Provincia, Agenzie della Provincia e Castello del Buonconsiglio), indipendentemente dal tipo di attività svolta:

- 1) contratto di collaborazione coordinata e continuativa oppure

- 2) un contratto di prestazione d'opera intellettuale, anche concernente prestazioni dichiarate consulenza o studio e ricerca purché di fatto abbiano avuto le medesime caratteristiche del contratto di collaborazione coordinata e continuativa di cui al punto 1) ovvero siano stati stipulati per lo svolgimento di attività ordinarie che per tipologia di prestazione richiesta, durata, frequenza e continuità, possono essere assimilati ad una collaborazione coordinata e continuativa, a prescindere dalla loro qualificazione contrattuale e fiscale (prestazione professionale assoggettata a partita IVA o prestazione occasionale). Sono esclusi in ogni caso i contratti di appalto di servizi per i quali per l'individuazione del soggetto incaricato si è ricorsi ad una procedura ad evidenza pubblica o a confronto concorrenziale ai sensi del capo I della L.P. n. 23/90. Sono altresì esclusi gli incarichi di progettazione o direzione lavori affidati ai sensi della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26.

Per l'individuazione del contratto di cui al punto 1):

- a) per il periodo antecedente all'entrata in vigore della modifica della legge provinciale sui contratti e sui beni provinciali n. 23/90 e quindi dal 1° gennaio 2001 al 14 novembre 2006, saranno considerati validi i contratti di lavoro parasubordinato (collaborazioni coordinate e continuative di cui all'articolo 409 del codice di procedura civile e art. 50 del D.P.R. 917/86) e i contratti di prestazione d'opera (art. 2222 del codice civile) con riferimento ai relativi canoni interpretativi elaborati dalla Giurisprudenza e dalle circolari dell'Amministrazione pubblica.
- b) per il periodo successivo all'entrata in vigore della modifica della legge provinciale sui contratti e sui beni provinciali n. 23/90 e quindi dal 15 novembre 2006 al 31 dicembre 2010 saranno considerati validi i contratti di collaborazione stipulati ai sensi dell'articolo 39, duodecies della L.P. 23/90, sia nella forma di contratti di prestazione d'opera che nella forma di collaborazione coordinata e continuativa e tenuto comunque conto di quanto precisato al precedente punto 2).

Sono comunque equiparati ai suddetti contratti anche i contratti di lavoro a tempo determinato stipulati con la Provincia Autonoma di Trento.

ATTENZIONE: sarà richiesta una prevalente monocommittenza con la Provincia Autonoma di Trento ovvero saranno presi in considerazione, ai fini della valutazione dei titoli, i periodi di lavoro con la Provincia collocati in ciascun anno, dal 1 gennaio 2001 al 31 dicembre 2010, solo qualora il compenso lordo complessivo percepito dalla Provincia (ovvero dalle strutture sopraspecificate) in ciascun anno solare, dal 2001 al 2010, erogato per tutte le sopracitate tipologie di contratto valutabili sotto forma di:

- redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente - cd. collaborazioni coordinate e continuative (di cui all'articolo 50, comma 1, lettera c-bis del Testo unico delle imposte sui redditi - D.P.R. 917/86); (con riferimento al CUD 2010: parte C, sezione 2, casella 12; se non valorizzato tale punto, prendere il punto 1, parte B, del CUD);
- redditi di lavoro autonomo occasionale (di cui all'articolo 67, comma 1, lettera l) del Testo unico delle imposte sui redditi- D.P.R. 917/86); (prendere gli imponibili fiscali risultanti dalla certificazione fiscale di cui al DPR 322/98, al netto di eventuali rimborsi spese);
- redditi di lavoro autonomo professionale cd. a partita IVA (di cui all'articolo 53 del Testo unico delle imposte sui redditi - D.P.R. 917/86); (prendere gli imponibili fiscali risultanti dalla certificazione fiscale di cui al DPR 322/98 con l'aggiunta dell'eventuale rivalsa contributiva alle casse di appartenenza, al netto di IVA e di eventuali rimborsi spese);
- redditi derivanti da contratti di lavoro a tempo determinato (di cui all'art. 49, comma 1, del Testo unico delle imposte sui redditi - D.P.R. 917/86) (con riferimento al CUD 2010, parte C: per l'INPDAP, casella 26 e per l'INPS, sezione 1, casella 4)

sia pari ad almeno al 51% dei redditi di lavoro lordi percepiti in ciascun anno solare dal lavoratore.

MODALITÀ DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

Subordinatamente alla sussistenza della suddetta percentuale (51%), i periodi di lavoro saranno valutati in termini temporali in base al corrispettivo complessivo spettante dalla Provincia Autonoma di Trento (nelle strutture sopraindicate) in ciascun anno solare derivante dai corrispettivi lordi indicati nei contratti di collaborazione sottoscritti o negli atti di affidamento per un certo anno di competenza come di seguito indicato (nei casi dubbi o di difficile interpretazione il dato del contratto/atto di affidamento sarà valutato considerando anche quanto risulta dalle certificazioni fiscali e/o fatture).

Il compenso complessivo spettante annuale sarà diviso per 50 (gli eventuali decimali saranno arrotondati all'unità superiore se pari o superiori a 0,50 e all'unità inferiore fino a 0,49).

Il risultato di tale divisione, che non potrà essere superiore a 365 giorni, darà il numero di giorni virtuali nell'anno (a prescindere dal periodo indicato dal contratto).

- ad ogni giorno virtuale così ottenuto:
- nel periodo dal 1° gennaio 2001 al 31 marzo 2009 sarà attribuito un punteggio calcolato sul compenso spettante pari a 0,025.
- nel periodo dal 1° aprile 2009 al 31 dicembre 2010 sarà attribuito un punteggio calcolato sul compenso spettante pari a 0,0125.

Per i contratti di collaborazione con periodi di prestazione a cavallo tra due anni (dall'1 gennaio 2001 al 31 dicembre 2010), il compenso spettante per ogni anno è calcolato in proporzione al periodo, in giorni, considerato dal contratto in quell'anno (indipendentemente dalla data della liquidazione).

Ad esempio a fronte di un compenso spettante di 20.000 € lordi per il periodo dall' 1/11/08 al 31/03/09 (151 giorni) si avrà un compenso spettante di 8.080 euro per il 2008 (61 giorni) e di 11.921 euro (90 giorni) nel 2009.

Per periodo si intende quello indicato nel contratto (anche massimo) eventualmente prorogato o interrotto anticipatamente.

B. RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO

Per i rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato i giorni utili ai fini dell'attribuzione del suddetto punteggio sono quelli di effettiva durata del contratto di lavoro a tempo pieno, con riproporzionamento in caso di orario inferiore a 36 ore (eccetto se svolto per esigenze di cura dei figli fino a 10 anni, dei conviventi, dei parenti e degli affini fino al secondo grado non autosufficienti, che sarà valutato per intero). Dal periodo verranno sottratti i periodi di servizio non utili ai fini giuridici ed economici.

I contratti di lavoro presi in considerazione sono esclusivamente quelli instaurati con la Provincia autonoma di Trento, nel periodo dall' 1 gennaio 2001 al 31 dicembre 2010, nella categoria C o superiore, subordinatamente alla sussistenza, per ogni anno solare, della prevalente monocommittenza come sopraspecificata.

I periodi di lavoro indicati ai sopraccitati punti A e B saranno valutati solo nei confronti di coloro che non abbiano, alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande, un rapporto di lavoro a tempo indeterminato con una pubblica amministrazione.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio mediante affissione agli albi della Provincia e pubblicato nel sito Internet.

PROGRAMMA D'ESAME

Gli esami consisteranno, per ogni indirizzo, in due prove scritte ed una prova orale.

PROVE SCRITTE

Le prove scritte, distinte per indirizzo, articolate in test a risposta multipla predeterminata e/o in una serie di quesiti a risposta sintetica e/o in un tema, verteranno su uno o più dei seguenti argomenti:

PRIMA PROVA SCRITTA

per l'indirizzo archivistico:

schedatura di documenti d'archivio in italiano e/o latino posteriori al sec. XV, sulla base di riproduzioni fotografiche

per l'indirizzo laboratorio fotografico:

archivistica, tutela, conservazione, valorizzazione del patrimonio librario e archivistico

per l'indirizzo restauro librario e documentario:

tutela, conservazione, valorizzazione del patrimonio librario e archivistico.

SECONDA PROVA SCRITTA

per l'indirizzo archivistico:

tutela, conservazione, riproduzione, restauro, ordinamento, inventariazione, valorizzazione del patrimonio archivistico, ivi compresi i servizi agli utenti; legislazione archivistica; storia del Trentino

per l'indirizzo laboratorio fotografico:

problematiche organizzative e tecniche per la tutela e la conservazione dei beni librari e archivistici attraverso attività di riproduzione

per l'indirizzo restauro librario e documentario:

tipologia di agenti patogeni rispetto a diversi supporti; teoria e pratica della prevenzione diretta e indiretta e del restauro; gestione dell'emergenza; allestimento mostre;

Le prove scritte si intenderanno superate se il candidato avrà riportato una votazione, in ciascuna di esse, di almeno 18/30.

Alle predette prove scritte ciascun aspirante dovrà presentarsi con un valido documento di identificazione, provvisto di fotografia. La mancata presentazione dei candidati alla sede di esame o la presentazione in ritardo comporterà l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa che l'ha determinata, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Alle prove scritte è precluso l'utilizzo di telefoni cellulari, agende elettroniche ed ogni altro strumento informatico personale, pena l'esclusione dal concorso.

Si applicano le norme relative allo svolgimento delle prove scritte previste dall'articolo 19, comma 10, del citato D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s.m., per quanto concerne il raggruppamento in una unica busta delle buste contenenti gli elaborati dello stesso candidato.

L'esito delle prove scritte sarà pubblicato agli albi della Provincia Autonoma di Trento nonché sul sito internet della Provincia Autonoma di Trento. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti

gli effetti, pertanto non verrà data alcuna comunicazione personale, a mezzo posta del voto conseguito.

La graduatoria della selezione, per indirizzo, per le eventuali assunzioni a tempo determinato nella figura professionale, verrà formata in base alle votazioni (pari o superiore a 18/30) conseguite nella prima prova scritta per il medesimo indirizzo, osservate, a parità di punteggio, le eventuali preferenze di legge di cui all'allegato B) ed avrà durata triennale dalla data della sua approvazione con deliberazione della Giunta provinciale. Per tali assunzioni si farà riferimento alle disposizioni di legge e a quelle previste nel contratto collettivo provinciale di lavoro vigenti al momento dell'assunzione.

DIARIO PROVE SCRITTE

Il giorno lunedì 19 marzo 2012 sul sito Internet della provincia www.concorsi.provincia.tn.it, nonché agli albi della Provincia, **sarà pubblicata la data e la sede in cui si svolgeranno le prove scritte**, per indirizzo, comunque almeno venti giorni prima dell'effettuazione delle stesse (oppure un eventuale rinvio ad altra data per motivi organizzativi) nonché il termine della procedura concorsuale. Pertanto ai candidati ammessi a sostenere le predette prove scritte non sarà data alcuna comunicazione personale.

PROVA ORALE

La prova orale, che potrà avere contenuto teorico- pratico, a seconda dell'indirizzo scelto, verterà su uno o più dei seguenti argomenti:

per l'indirizzo archivistico:

- archivistica;
- nozioni di legislazione nazionale e provinciale in materia di archivi (tutela conservazione e valorizzazione);
- tecnologia archivistica;
- nozioni di archivistica informatica;
- nozioni di diplomazia del documento contemporaneo;
- storia del Trentino;
- nozioni di diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo, all'accesso agli atti e al trattamento dei dati personali;
- diritti e doveri dei dipendenti pubblici;
- ordinamento statutario della Provincia Autonoma di Trento (comprensivo di quanto previsto dalla L.P. n. 2 del 5 marzo 2003 e dalla L.P. n. 3 del 5 marzo 2003);
- ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento (L.P. 3 aprile 1997, n. 7)

per l'indirizzo laboratorio fotografico:

- acquisizione digitale di documenti antichi con scanner a letto piano ed elaborazione di immagini mediante l'utilizzo del programma Adobe Photoshop, versione CS3;
- nozioni di legislazione nazionale e provinciale in materia di beni culturali;
- tecnologia archivistica;
- nozioni di archivistica informatica;
- normativa in materia di riproduzione;
- strumenti di gestione ed elaborazione delle immagini digitali;
- nozioni di diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo, all'accesso agli atti e al trattamento dei dati personali;
- diritti e doveri dei dipendenti pubblici
- ordinamento statutario della Provincia Autonoma di Trento (comprensivo di quanto previsto dalla L.P. n. 2 del 5 marzo 2003 e dalla L.P. n. 3 del 5 marzo 2003);
- ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento (L.P. 3 aprile 1997, n. 7)

per l'indirizzo restauro librario e documentario:

- esecuzione di interventi di manutenzione e/o restauro su manufatti o fac-simili.
- nozioni di legislazione nazionale e provinciale in materia di beni culturali;
- nozioni di archivistica e bibliologia;
- nozioni di chimica e biologia applicata al settore;
- teoria del restauro librario e documentario;
- nozioni di diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo, all'accesso agli atti e al trattamento dei dati personali;
- diritti e doveri dei dipendenti pubblici;
- ordinamento statutario della Provincia Autonoma di Trento (comprensivo di quanto previsto dalla L.P. n. 2 del 5 marzo 2003 e dalla L.P. n. 3 del 5 marzo 2003);
- ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento (L.P. 3 aprile 1997, n. 7)

La prova orale si intenderà superata se i candidati avranno ottenuto la votazione di almeno 18/30.

La prova orale si svolgerà in un aula aperta al pubblico. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato che sarà affisso nella sede d'esame nonché pubblicato sul sito internet della Provincia Autonoma di Trento.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima dell'effettuazione della stessa mediante raccomandata A.R. Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'Amministrazione, al servizio postale. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

COMPILAZIONE DELLE GRADUATORIE (PER INDIRIZZO) DEL CONCORSO

Alla valutazione delle prove provvederà la Commissione esaminatrice nominata con deliberazione della Giunta provinciale, ai sensi dell'articolo 14 del D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s.m. (tale provvedimento sarà pubblicato sul sito Internet www.concorsi.provincia.tn.it.) che formerà, in base all'esito delle prove, le graduatorie di merito, una per ogni indirizzo, secondo l'ordine del punteggio complessivo conseguito dai candidati idonei.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte, della votazione conseguita nella prova orale nonché del punteggio attribuito ai titoli.

A norma dell'art. 40 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e dell'articolo 25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s.m., la Giunta provinciale procederà all'approvazione dell'operato della Commissione esaminatrice e della graduatoria di merito, per ogni indirizzo, osservate le eventuali precedenza e preferenze di legge di cui agli allegati A) e B) del presente bando di concorso, dichiarate nella domanda di partecipazione (le precedenza all'assunzione vengono applicate dalla Provincia Autonoma di Trento solo qualora la stessa Amministrazione si trovi nella necessità di coprire la quota percentuale rispettivamente del 7 e dell'1 per cento delle categorie elencate nell'Allegato A) e alla dichiarazione dei vincitori del concorso, per i tre indirizzi.

Saranno poi adottate, con determinazione del Dirigente del Servizio per il Personale, le disposizioni relative alle assunzioni dei vincitori mediante sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, secondo la normativa vigente.

La graduatoria finale di merito, per indirizzo, sarà pubblicata agli Albi della Provincia Autonoma di Trento di Piazza Fiera n. 3 e Piazza Dante n. 15, sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino – Alto Adige nonché sul sito Internet www.concorsi.provincia.tn.it. Dalla data di

pubblicazione di detto avviso all'albo ufficiale di Piazza Dante n. 15 decorrerà il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria, per ogni indirizzo, avrà validità per un periodo di tre anni successivi alla data della sua approvazione.

PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI PER L'ASSUNZIONE

Ove siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, gli assunti dovranno presentare, a propria scelta, entro 30 giorni dalla data di ricevimento di apposito invito, a pena di decadenza e salvo giustificato motivo, o l'autocertificazione in carta semplice, o la documentazione, in carta semplice, in originale o in copia autenticata, relativamente al possesso, anche alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, dei seguenti requisiti prescritti dal bando di concorso:

- cittadinanza;
- godimento dei diritti politici;
- posizione in ordine agli obblighi di leva;
- assenza di condanne penali interdicensi l'assunzione;

Dovranno altresì dichiarare, con riferimento ai 5 anni precedenti all'assunzione, di non essere stati destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa, non essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre il candidato a visita medica collegiale di controllo, al fine di attestare l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego e l'esenzione da imperfezioni che possono influire sul rendimento. Alla visita medica verranno sottoposti anche gli appartenenti alle categorie di cui alla legge n. 68/1999, i quali devono non aver perduto ogni capacità lavorativa e, per la natura ed il grado della loro invalidità, non devono essere di danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti.

La Provincia Autonoma di Trento procederà, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione relative sia ai requisiti per l'accesso che alla valutazione dei titoli; sanzioni penali sono previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di formazione o uso di atti falsi e di dichiarazioni mendaci.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del citato decreto, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I candidati che renderanno dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione al concorso, verranno cancellati dalla graduatoria e il rapporto di lavoro, ove già instaurato, verrà risolto.

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Nel medesimo termine di 30 giorni, previsto per la presentazione della documentazione, l'interessato dovrà, inoltre, sottoscrivere il contratto individuale di lavoro, unitamente alla dichiarazione d'insussistenza di cause d'incompatibilità e al codice di comportamento e assumere effettivo servizio.

L'assunzione diventerà definitiva dopo il periodo di prova di sei mesi ai sensi dell'art. 24 del vigente contratto collettivo di lavoro per il personale provinciale.

Entro i tre anni successivi alla data di approvazione della graduatoria, per ogni indirizzo, le eventuali ulteriori assunzioni, disposte tenuto conto del relativo ordine di graduatoria, per ogni indirizzo, potranno essere effettuate solamente in caso di disponibilità di posti relativi alla figura professionale a concorso. Chi, pur inserito nella graduatoria, rifiuta un'eventuale assunzione a tempo indeterminato, viene escluso dalla graduatoria stessa.

Nel caso di assunzione, ai sensi dell'art. 9 bis della L.P. n. 7/97 "il dipendente assunto potrà essere temporaneamente assegnato presso imprese private sulla base dei protocolli d'intesa tra la Giunta provinciale e le associazioni di categoria. Le modalità di esercizio dell'assegnazione temporanea e i criteri di scelta dei dipendenti interessati saranno definiti nei contratti collettivi del comparto autonomie locali".

Trento, li 5 gennaio 2012

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
- Lorenzo Dellai -



CATEGORIE AVENTI DIRITTO ALLA PRECEDENZA NELLA GRADUATORIA FINALE E DOCUMENTAZIONE RELATIVA PER LA CERTIFICAZIONE DEL TITOLO.

A) HANNO DIRITTO ALLA RISERVA (FINO AL 50% DELLE EVENTUALI ASSUNZIONI) I SOGGETTI CHE RISULTANO IN POSSESSO DELLA DICHIARAZIONE DI INVALIDITÀ PREVISTA DALLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68, NEI LIMITI DI SEGUITO RIPORTATI.

- Nel limite del 7 per cento dei posti occupati, per le categorie previste dall'art. 1 della legge n. 68/1999, nonché dall'art. 1 della legge n. 302/90 e precisamente:
 - invalidi civili a causa di atti di terrorismo consumati in Italia;
 - invalidi civili affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e portatori di handicap intellettuale, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento;
 - invalidi del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento;
 - persone non vedenti o sordomute (sono considerati non vedenti coloro che sono affetti da cecità assoluta o hanno un residuo visivo non superiore ad un decimo ad entrambi gli occhi, con eventuale correzione; sono considerati sordomuti coloro che sono colpiti da sordità dalla nascita o prima dell'apprendimento della lingua parlata);
 - invalidi di guerra, invalidi civili di guerra e invalidi per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria.

Documentazione richiesta:

- attestazione dell'invalidità riconosciuta dalla competente Commissione medica. Le persone assunte o che verranno assunte verranno sottoposte a visita di verifica della permanenza dello stato invalidante qualora la data dell'ultimo accertamento di invalidità o del profilo formulato dalla Commissione sanitaria integrata, in possesso del soggetto, sia antecedente a 36 mesi, se non diversamente indicato nel verbale stesso.
 - attestazione dell'avvenuta iscrizione all'elenco di cui all'art. 8, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68, rilasciata dall'ufficio competente.
- Nel limite dell'1 per cento dei posti occupati, per le categorie previste dall'art. 18 della legge n. 68/1999, nonché dall'art. 1 della legge n. 407/98 e precisamente:
 - figli e coniugi superstiti, ovvero fratelli conviventi e a carico qualora siano gli unici superstiti, dei soggetti deceduti o resi permanentemente invalidi a causa di atti di terrorismo consumati in Italia;
 - orfani e coniugi superstiti dei soggetti deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause;
 - coniugi e figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro;

- profughi italiani rimpatriati.

Documentazione richiesta:

- certificazione attestante lo “status” invalidante o il decesso per le cause sopra specificate;
- certificazione comprovante la relazione di parentela con il candidato.

Tali precedenze, fino al limite del 50% delle eventuali assunzioni, vengono applicate dalla Provincia Autonoma di Trento solo qualora la stessa Amministrazione si trovi nella necessità di coprire la quota percentuale rispettivamente del 7 e dell'1 per cento delle categorie sopra elencate.

Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

La condizione di caduto a causa di atti di terrorismo, nonché di vittima della criminalità organizzata, viene certificata dalla competente Prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo), ai sensi della L. n. 302/1990.

B) hanno diritto alla riserva del 30% i militari volontari delle forze armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte, nonché gli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ai sensi dell'articolo 678, comma 9 e dell'articolo 1014, comma 3, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n.66 (Codice dell'ordinamento militare).

Documentazione richiesta:

- stato matricolare rilasciato dalla competente autorità militare.

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, art.25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s.m, art. 49, c. 5 della L.P. 3 aprile 1997, n. 7) E DOCUMENTAZIONE RELATIVA PER LA CERTIFICAZIONE DEL TITOLO.

- 1) **GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE**
 - originale o copia autentica del brevetto
 - copia autentica del foglio matricolare o dello stato di servizio aggiornato dal quale risulti il conferimento della ricompensa.
- 2) **I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI**
 - modello 69 rilasciato dalla Direzione Provinciale del Tesoro
 - decreto di concessione della pensione.
- 3) **I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA**
 - documentazione come al punto precedente.
- 4) **I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO**
 - modello 69/ter rilasciato dall'amministrazione presso la quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli Enti pubblici autorizzati ai sensi del D.M. 23 marzo 1948
 - decreto di concessione della pensione o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL attestante, oltre la condizione di invalido del lavoro, la natura dell'invalidità e il grado di riduzione della capacità lavorativa.
- 5) **GLI ORFANI DI GUERRA**
 - certificato rilasciato dalla competente prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo) ai sensi della legge 13 marzo 1958, n. 365.
- 6) **GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA**
 - documentazione come al punto precedente.
- 7) **GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO**
 - apposita dichiarazione dell'Amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente invalidità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL da cui risulti che il genitore è deceduto per causa di lavoro e dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente invalidità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
- 8) **I FERITI IN COMBATTIMENTO**
 - originale o copia autentica del brevetto oppure dello stato di servizio militare o del foglio matricolare aggiornato dal quale risulti che il concorrente è stato ferito in combattimento.
- 9) **GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHE' I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA**
 - documentazione come al punto 8)
 - stato di famiglia da cui risulti che la famiglia è composta da almeno sette figli viventi, computando tra essi anche i figli caduti in guerra.
- 10) **I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI**
 - documentazione come al punto 2) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
- 11) **I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA**

- documentazione come al punto 3) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
- 12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- documentazione come al punto 4) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
- 13) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
- certificato mod. 331 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra nel quale dovrà essere esplicitamente dichiarato il godimento della pensione di guerra ai sensi dell'art. 55 della Legge 10 agosto 1950, n. 648.
- 14) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- documentazione come al punto precedente.
- 15) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione presso la quale il coniuge o parente prestava servizio o certificazione rilasciata dall'INAIL e certificazione attestante il rapporto di parentela o coniugio.
- 16) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
- dichiarazione rilasciata dalla competente autorità militare ovvero copia autentica dello stato di servizio militare o del foglio matricolare se riportanti dichiarazione in tal senso.
- 17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO (in qualità di lavoratore dipendente) PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
- 18) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI FISCALMENTE A CARICO (indicare il n. dei figli fiscalmente a carico desumibili dall'ultima dichiarazione dei redditi)
- 19) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI
- certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.
- 20) I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA
- stato matricolare di data recente rilasciato dalla competente autorità militare.

In caso di permanenza di parità di merito e di titoli, la preferenza è data dal genere (maschile o femminile) meno rappresentato nella figura professionale oggetto del concorso, alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione allo stesso.

A parità di genere, la preferenza è determinata nell'ordine:

- a) dal numero di figli fiscalmente a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio in Provincia o in altre amministrazioni pubbliche in qualità di lavoratore dipendente (indicare l'Amministrazione presso la quale è stato prestato il servizio);
- c) dal più giovane di età;

- d) dal maggior punteggio o valutazione conseguiti per il rilascio del titolo di studio richiesto per l'accesso.

Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

La condizione di caduto a causa di atti di terrorismo, nonché di vittima della criminalità organizzata, viene certificata dalla competente Prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo), ai sensi della L. n. 302/1990.

**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI IN CONFORMITA' ALL'ART 13 DEL
DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003**

I dati personali forniti dai candidati nella domanda di ammissione saranno raccolti in archivi anche informatici presso la sede della Provincia Autonoma di Trento in piazza Dante, 15 - Trento, da personale individuato in base alla normativa vigente, per la finalità di gestione della procedura concorsuale ed eventualmente ai fini dell'instaurazione e della gestione del rapporto di lavoro.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione ed il mancato conferimento provocherà l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura concorsuale.

L'interessato gode dei diritti di cui al citato D.Lgs 196/2003 tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari come il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Provincia Autonoma di Trento titolare del trattamento.

Si precisa infine che la presente informativa persegue unicamente gli scopi conoscitivi sopra evidenziati.